



# SCUOLA SECONDARIA I GRADO COSMO GUASTELLA



Via Ettore Majorana – C/Da Gabatutti – 90036 Misilmeri (Pa)

Distretto Scolastico 7/45 – Cod. Fisc. 97171340827 – Cod.Mecc. PAMM09900R

Tel. 091.8731154 - Fax 091.8731340 – Cell. 3405570168 – 3346206116 - E. Mail [pamm09900r@istruzione.it](mailto:pamm09900r@istruzione.it)

P.E.C. [pamm09900r@scuolemail.it](mailto:pamm09900r@scuolemail.it) - Sito Web <http://scuolamediaguastella.jimdo.com>

*A TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA*

*ALUNNI*

*FAMIGLIE*

*Buona estate,*

*come ogni anno giugno arriva, tempo di chiusura e rendicontazione, bilancio e riflessione.*

*L'attività didattica si conclude, è il momento della verifica del lavoro, ci attende l'ultimo sforzo, quello degli Esami, ma già si vola con il pensiero alla pausa rigenerante dell'estate.*

*Da quella pausa si ritorna con la pelle più scura e l'animo ritemprato dal ritmo più lento a cui ci costringe la calura.*

*Mai si dimentica la scuola, ma la si guarda un po' più da lontano, la si osserva, la si pensa, con tutto quello che si è fatto e si è stati. A scuola mai un anno è uguale all'altro, mai si tratta della stessa musica, pertanto il bilancio cambia sempre. Ogni anno si hanno cose nuove da raccontare e da ricordare, osservazioni e riflessioni da fare, c'è sempre qualcosa da cambiare, da migliorare, da immaginare e, spesso, mentre si chiude, ci si apre con la mente ad altre opportunità. La scuola non vive di noia e di routine, ma si alimenta con le idee che essa stessa produce, un focolaio di pensiero che non si estingue e mentre qualcosa giunge alla fine, qualcos'altro immediatamente comincia a nascere, idee figlie di se stesse, percorsi dei percorsi e dentro le orme di tutti gli attori della comunità scolastica.*

*L'anno si chiude sulle pagine sfogliate del nostro POF, vi invito a rileggerlo adesso e a verificare quanto il dichiarato sia diventato agito...noi il POF lo abbiamo rispettato e concretizzato. Non è cosa da poco pensare e poi fare, è sulla*

*concretizzazione di questi due momenti che si gioca la vita reale della scuola: pensare il POF, costruire il lavoro sulla carta, ma non lasciarlo lì, distante dal nostro operare.*

*Costruire e pensare la scuola che serve, rispondere ai bisogni, intercettare le esigenze, scoprire i talenti, favorire l'inclusione, incoraggiare l'allegria e il "sano stare insieme", l'arte del vivere e del convivere, tutto ciò non è rimasto solo pensiero, ma è diventato pratica didattica, curriculare ed extracurriculare, con impegno, dedizione, buonsenso e buona relazione. Sfogliare il POF a fine anno significa, rivedersi, valutarsi e valorizzarsi...quanti momenti di lavoro, quanti stimoli, quante attività...niente è rimasto solo una promessa...tutto è stato fatto, abbiamo i dati per riflettere, per continuare, per progredire, migliorare e innovare! Abbiamo rispettato quanto responsabilmente abbiamo progettato, siamo stati fedeli al nostro documento identificativo e così facendo abbiamo rispettato i valori della Costituzione e della legalità.*

*Sono grandemente orgogliosa del senso di responsabilità con cui il nostro POF è stato assunto da tutti, perché al suo interno c'era spazio per i deboli e per i forti, ognuno pronto a brillare con la sua luce, a distinguersi con il suo talento...spazio per l'arte, per la musica, per le lingue, per l'Europa, per la scienza, per la storia, per la sperimentazione, per l'innovazione, per i viaggi, il divertimento...spazio per ciascuno e per tutti!*

*Tutto c'è nel nostro POF e tutto serve!*

*Vi ringrazio per averlo realizzato, per averlo difeso, vi ringrazio per come assieme vorremo cambiarlo e migliorarlo. Fare insieme è l'unico vero obiettivo che una scuola deve perseguire, vi ringrazio per non avermi mai fatto sentire sola, spero di essere riuscita ad esserci per tutti voi.*

*Non sempre tutto è facile nella scuola, perché non sempre tutti scommettono sulla scuola, ma tutti da essa pretendono e molti spesso la offendono. Noi dobbiamo difenderla sempre, stringendoci ancor di più quando gli altri la minacciano, dando il meglio di noi stessi quando gli altri la deridono. La scuola è la nostra roccaforte di pensiero e di azione, noi sappiamo l'aria pura che si respira e conosciamo la libertà di conoscenza e di esperienza che al suo interno si dispiega. Noi sappiamo che il nostro fare resta impresso nel cuore dei nostri alunni, noi riconosciamo nei loro occhi la soddisfazione e la gioia, noi sappiamo di essere produttori di felicità, noi lasciamo in loro traccia, sempre.*

*Noi cerchiamo di essere ogni giorno per gli altri quello che vorremo gli altri fossero per noi, noi alimentiamo una relazione educativa che non può essere politicizzabile, né sindacalizzabile, è un impegno umano e nient'altro. Una comunità scolastica è un crogiuolo di relazione umana, siamo tutti diversi, ma*

*insieme per assumere un compito educativo, tutti diversi, ma compatibili, sì, dobbiamo diventare compatibili nel gruppo, affrontarci e incontrarci...dalla diversità nasce il senso del bene comune e la voglia di realizzarlo. E' un compito facile da realizzare se si rispetta e si aiuta l'altro, mai giudicare, ma comprendere, mai alienarsi, ma integrarsi.*

*La scuola "bene comune" non può che essere, dunque, la scuola dell'inclusione, la scuola dove si coopera e si dialoga, da persona a persona. E' la scuola ove si evita la costruzione di nuovi muri tra coloro che possono accedere alla conoscenza, ai saperi che contano, e coloro che rischiano di essere appiattiti su competenze banali. La scuola dell'inclusione è in definitiva la scuola dove si apprende la centralità dell'alterità e dell'intersoggettività nella storia e nella società, in mezzo a tensioni e conflitti tra la unicità e la molteplicità, tra l'universalità e la specificità, tra la globalità e il localismo.*

*La scuola deve essere di tutti, parlare a tutti, valere la pena per tutti.*

*Rileggiamo il nostro POF e ci accorgiamo che è questo che insieme stiamo facendo, anche gli altri ce lo riconoscono, ciascuno ha contribuito, ognuno ha dato, abbiamo fatto il nostro dovere, sappiamo di poter fare sempre meglio.*

*Vi accompagnino questi pensieri durante l'estate dolce, io vi aspetterò per ricominciare con quello che vorremo, sapremo e potremo fare.*

*Vi auguro di poter trascorrere questa pausa con le cose e le persone che amate, vi auguro di poter conquistare gli spazi e le mete che desiderate. Vi auguro di tornare felici, con tante cose da raccontare, tanta voglia di ricominciare, vi auguro di stare in buona salute e in pace con voi stessi.*

*Vi auguro di mantenervi giovani nello spirito e nel cuore, propositivi e affettivi come bene sapete fare, vi auguro di godervi la vostra famiglia, di gioire con i vostri figli, di ridere con i vostri amici, di incontrare persone interessanti e sincere, di essere voi stessi e di non rinunciare mai agli altri.*

*Vi auguro di viaggiare con il corpo e con la mente, vi auguro semplicemente di sentirvi felici.*

*Prometto di mantenere alta la mia sintonia con quella di tutti voi, la vostra gioia sarà anche la mia, della mie gioie cercherò di contagiarvi sempre.*

*Vi voglio bene*

*Buona estate*

*La Vostra Preside.*